Direttore Prof. Michele M. Comenale Pinto

SCADENZA: 9/12/2026, ore 12:00

BANDO PER CONFERIMENTO INCARICHI DI INSEGNAMENTO A.A.2026/2027

Il DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 23 "Contratti per attività di insegnamento", comma 2;
Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Sassari, emanato con D.R. n. 2845 del 07/11/2011;
Visto il "Regolamento per il conferimento degli incarichi di insegnamento" approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 26 e 27 settembre 2011;
Visto il "Regolamento per il conferimento degli incarichi di insegnamento" modificato dal Senato; Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 15 marzo e del 3 maggio 2016;
Vista la Delibera del Consiglio di Dipartimento del 08 luglio 2026 e successivamente del 4 novembre 2026 per procedere alla copertura di insegnamenti vacanti e moduli di insegnamento per il Corso di Laurea magistrale in Scienze politiche e giuridiche per l'amministrazione per l'**A.A. 2026/2027**;
Considerato che gli avvisi di fabbisogno interni sono andati deserti;
Accertato che non è possibile ricondurre gli insegnamenti oggetto del presente bando ai doveri didattici istituzionali dei docenti di ruolo del Dipartimento;
Considerata la necessità e l'urgenza di coprire gli insegnamenti vacanti dell'anno accademico 2026/2027;
Accertata la copertura finanziaria;

EMANA

Articolo 1 – Finalità

Bando per la copertura degli insegnamenti vacanti nel II semestre dell'A.A. 2026/2027 nel **Corso di laurea triennale in Scienze dei servizi giuridici.**

Insegnamento	SSD	CFU	Ore lezione frontale	Impegno lordo percipiente	Periodo di svolgimento
Elementi di informatica e tecnologie digitali	INFO-01/A	6	36	€ 900,00	II semestre

Articolo 2 – Partecipazione

Possono essere ammessi alla procedura comparativa i soggetti in possesso, alla data di scadenza del bando, dei seguenti requisiti:

a) soggetti in possesso di laurea magistrale/magistrale a ciclo unico o equipollente conseguita da almeno tre anni;
b) soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali, come indicato dall'articolo 23, comma 2, della legge n. 240/2010, tra i quali, in particolare, coloro che abbiano svolto attività di assegnista di ricerca e i dottori di ricerca, i titolari di assegno di ricerca nei limiti stabiliti dalle norme di legge e dalle disposizioni regolamentari generali e di Ateneo che ne disciplinano i diritti

e i doveri, i possessori della specializzazione medica, dell'abilitazione o di titoli equivalenti conseguiti all'estero;

c) non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento, con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione.

Articolo 3 – Presentazione delle domande

Le domande di partecipazione alla selezione devono essere redatte in carta semplice e sottoscritte dagli interessati, secondo il modello allegato al presente avviso.

Il candidato dovrà allegare alla domanda:

a) autocertificazione attestante il conseguimento del Diploma di Laurea Magistrale/specialistica o titolo equivalente ed elenco degli incarichi assunti nell'ultimo anno;

b) curriculum scientifico-professionale di idoneità con descrizione delle attività scientifiche, didattiche e professionali svolte;

c) tutti i documenti, i titoli e le pubblicazioni che l'aspirante ritenga opportuno presentare nel proprio interesse, agli effetti della valutazione da parte della Commissione giudicatrice;

d) copia fotostatica del documento d'identità;

e) copia fotostatica del codice fiscale.

f) il nulla osta dell'ente di appartenenza o, in mancanza, copia della richiesta dello stesso.

Per i titoli previsti all'art. 2 è possibile produrre dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi del combinato disposto degli art.19, 19 bis e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, conformemente all'allegato B, corredata di fotocopia di un documento di identità in corso di validità. Le dichiarazioni, sopra indicate, dovranno essere redatte in modo analitico, e contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili ai fini della selezione, affinché la Commissione esaminatrice possa utilmente valutare i titoli ai quali si riferiscono.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni della residenza o del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito e/o a forza maggiore.

La domanda di partecipazione alla procedura comparativa, debitamente sottoscritta dal candidato, redatta in carta semplice in conformità allo schema esemplificativo di cui all'allegato A, deve essere indirizzata al DIRETTORE del DIPARTIMENTO di GIURISPRUDENZA - Università degli Studi di Sassari e inviata a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Viale Mancini, n. 5- 07100 Sassari, oppure presentata, in plico chiuso, direttamente alla Segreteria Amministrativa del DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA – Università degli Studi di Sassari, Viale Mancini, n. 5 - 07100 Sassari o tramite la propria PEC (Posta Elettronica Certificata) o la propria CEC-PAC (Postacertificat@) indirizzata unicamente al seguente indirizzo PEC istituzionale: dip.giurisprudenza@pec.uniss.it , indicando nell'oggetto il seguente testo: "Domanda di partecipazione al bando per conferimento incarichi di insegnamento A.A. 2026/2027", specificando il Corso di Laurea e l'insegnamento per cui è presentata domanda.

Le domande di partecipazione alla procedura comparativa dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno mercoledì 9 dicembre 2026**. Non farà fede il timbro postale ma la data di protocollazione dell'Ufficio.

Non saranno ammessi alla procedura comparativa gli aspiranti le cui domande dovessero pervenire, per qualsiasi motivo, dopo la scadenza indicata.
Sul plico devono risultare le indicazioni del nome, cognome, indirizzo del concorrente e l'indicazione del Corso di Laurea e dell'insegnamento o degli insegnamenti per il/i quale/i si intende presentare domanda; devono inoltre essere indicati il numero del Decreto, del Protocollo e la data del Bando.
I candidati cittadini italiani o di altro Stato membro dell'Unione Europea possono dimostrare la conformità all'originale dei documenti, titoli e pubblicazioni presentate, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà come previsto dagli artt. 19 e 47 del DPR 28.12.2000, n. 445. Possono altresì dimostrare il possesso dei documenti e titoli mediante le dichiarazioni sostitutive consentite dal DPR n. 445/2000.
I candidati cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia possono avvalersi delle suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente a stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le disposizioni speciali contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero e nelle convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante. I candidati cittadini extracomunitari non regolarmente soggiornanti in Italia devono produrre i documenti, titoli e pubblicazioni in originale o copia conforme all'originale. I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato, di cui lo straniero è cittadino, debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Articolo 4– Commissione giudicatrice
Ai sensi dell'art. art. 5, comma 4 del Regolamento sul conferimento degli incarichi didattici le procedure sono svolte da una o più commissioni nominate dalla struttura interessata dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione, composte da almeno tre membri, che formulano la graduatoria dei candidati idonei, valida esclusivamente per l'anno accademico per il quale si è svolta la selezione; in caso di partecipazione di un unico candidato è comunque valutata l'idoneità; gli atti della commissione sono approvati dal Consiglio del Dipartimento. I lavori si devono concludere non oltre trenta giorni dalla scadenza del bando.

Articolo 5 – Criteri e modalità per la valutazione comparativa
Costituiscono in ogni caso titoli da valutare ai fini della selezione, purché pertinenti all'attività da svolgere, l'attività didattica già maturata in ambito accademico, i titoli accademici acquisiti, con particolare riferimento al titolo di dottore di ricerca, alla specializzazione medica ed all'abilitazione, nonché le eventuali pubblicazioni e i titoli equivalenti conseguiti all'estero.
La fase di selezione e comparazione tra i candidati avviene sulla base della qualificazione scientifica e/o professionale e tiene conto delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum dei candidati con riferimento al settore scientifico-disciplinare inerente l'attività didattica da svolgere, della pregressa attività professionale acquisita, con particolare preferenza per la materia oggetto del bando.
Sulla base dei criteri generali, la Commissione definisce gli specifici criteri e i parametri da utilizzare nella valutazione del curriculum, delle pubblicazioni scientifiche inviate dai candidati, dell'attività didattica svolta.
Il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica, dell'abilitazione scientifica nazionale, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, costituisce titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dei predetti incarichi.
La Commissione può prevedere che i candidati debbano anche sostenere un colloquio, stabilendo preventivamente le modalità di svolgimento del colloquio e i criteri sulla cui base lo stesso è valutato;

modalità e criteri sono resi noti per tempo a tutti i candidati.

Articolo 6 – Nomina del vincitore e affidamento dell'incarico

Gli atti delle commissioni sono approvati dal Consiglio di Dipartimento.
Il Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza adotta il provvedimento di conferimento dell'incarico al vincitore.
L'accettazione, la rinuncia, l'interruzione e la dichiarazione di inizio e fine servizio dell'attività di cui al presente bando devono essere comunicate alla Segreteria del Dipartimento di Giurisprudenza.
In caso di rinuncia o di risoluzione del rapporto, l'incarico può essere conferito ad altro idoneo, seguendo l'ordine di graduatoria.

Articolo 7 – Conferimento degli incarichi e compenso

A seguito della delibera del Consiglio di Dipartimento, fermo restando le situazioni di incompatibilità previste dalle disposizioni normative e regolamentari, si procederà al conferimento dell'incarico al candidato o ai candidati dichiarati idonei o vincitori. L'attività oggetto dell'incarico non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.
Il compenso lordo percipiente da attribuire al docente è di € 25 per ora di didattica frontale.
Sulla base della legislazione vigente detto corrispettivo è assoggettato al regime fiscale, assicurativo e contributivo previsto dalla legge. Dal compenso andranno inoltre decurtati gli oneri necessari per attivare la copertura assicurativa per danni a terzi (R.C.T).
Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dai vincitori della presente procedura selettiva sono soggetti, da parte dell'Università di Sassari, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

Articolo 8 – Diritti e doveri dei soggetti incaricati

I soggetti incaricati sono tenuti a svolgere tutte le attività previste dal Dipartimento in relazione all'incarico di insegnamento conferito, secondo quanto previsto dal regolamento didattico dei Corsi di studio, con particolare riferimento alle lezioni, esercitazioni, laboratori e seminari; al ricevimento e all'assistenza degli studenti; alla partecipazione agli esami di profitto e di laurea ordinari e straordinari previsti per l'anno accademico 2025-2026, seguendo il calendario delle attività didattiche del Dipartimento. I docenti incaricati sono tenuti alla corretta tenuta del registro delle attività didattiche che dovrà essere controfirmato dal Responsabile della struttura.
I soggetti incaricati sono tenuti a:

- presentare al Responsabile della struttura una dettagliata relazione sulla attività svolta, nei termini previsti per la programmazione didattica dell'anno accademico successivo;
- rispettare le norme dello Statuto, del Regolamento Didattico di Ateneo, e delle Linee Guida sui doveri didattici dei docenti e disciplina delle supplenze e degli altri incarichi didattici;
- comunicare tempestivamente alla segreteria didattica l'orario di ricevimento e altre informazioni utili agli studenti e rispettare le indicazioni del coordinamento didattico e organizzativo del Corso di Studio e dei referenti didattici;
- far pervenire al Presidente di Corso di Studio e al Direttore del Dipartimento copia del programma del corso in ottemperanza agli obblighi di legge previsti dal DD N° 61 del 10 giugno 2008.

I soggetti incaricati hanno diritto alla partecipazione agli organismi didattici e ai Consigli di Corso di studio, a eccezione per la parte delle sedute dedicate alle deliberazioni relative ai posti di ruolo ed al conferimento degli incarichi di cui al "Regolamento per il conferimento degli incarichi di insegnamento".

Gli incaricati mediante contratto hanno diritto al trattamento previdenziale di cui all'art. 2 c. 26 ss., legge 335/1995 e successive modifiche e integrazioni. L'Università provvede alla copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile verso terzi.

Articolo 9 – Pubblicità della procedura e dei risultati

Il bando relativo alla presente procedura selettiva è pubblicato sul sito dell'Ateneo (www.uniss.it) e del Dipartimento (www.giuriss.it). I risultati della procedura saranno pubblicati sui medesimi siti.

Articolo 10 – Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, prof. Michele M. Comenale Pinto.

Articolo 11 – Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali è disciplinato dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 29 luglio 2003, Serie generale n.174, Supplemento ordinario n.123/L. I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla selezione, sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. L'interessato gode dei diritti di cui alla citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Articolo 12 – Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni regolamentari previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia.

Il Direttore

(Prof. Michele M. Comenale Pinto)